

# Cyberbullismo, oggi un convegno

## L'Insubria in campo sul disagio dei più giovani

### Università

**(k.a.t.c.)** Il bullismo è un problema sociale che negli ultimi anni si è allargato ai social network.

In questi tempi di lockdown, il fenomeno si è acuitizzato e si è presentato in forme subdole e spesso pericolose, anche durante la didattica a distanza.

In occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" oggi, dalle 9.30 alle 13, l'Università dell'Insubria affronterà l'argomento con esperti provenienti da settori diversi che vanno dalla pedagogia, al diritto, all'arte. "Cyberbullismo, un fenomeno virale? Un passo fuori dal disagio in tempo di pandemia", questo il titolo del convegno a distanza coordinato dalla docente Paola Biavaschi e rivolto agli studenti e a tutti gli interessati (partecipazione gratuita in streaming su <http://bit.ly/alumninsubria-youtube>).

Il convegno è organizzato nell'ambito del corso di laurea in Scienze della comunicazione, con il supporto della neonata associazione studentesca "Alumni Insubria" e in collaborazione con Csig di Ivrea e Torino. Sono previste diverse sessioni di approfondimento: medica, psicopedagogica, giuridica, comunicazionale, linguistica e artistica, «per offrire un'occasione di riflessione davvero interdisciplinare e aggiornata e analizzare i profili del cyberbullismo nello specifico periodo pandemico che stiamo vivendo», come spiega la giurista **Paola Biavaschi**. Dopo i saluti e gli interventi istituzionali, per la sessione giuridica, interverranno Elena Ferrara, senatrice e relatrice della legge contro il cyberbullismo del 2017, Marianna Sala, presidente del Comitato regionale per le comunicazioni in Lombardia e Mauro Alovisio, giurista. Alovisio tratterà il tema delle responsabilità in materia di cyberbullismo.

Per quanto riguarda la successiva sessione psicopedagogica, "La lezione dei porcospini per ridurre il bullismo" è il titolo dell'intervento di Angela Lischetti, già referente Area bullismo e cyberbullismo del-

la Ust Varese. Seguiranno Lelia Mazzotta Natale e David Arioli, dirigente scolastico del Liceo Sereni di Luino che parlerà di Cyberbullismo e scuola.

Per la sessione medica, la pediatra Luana Nosetti parlerà del sonno e dell'influenza che l'uso dei dispositivi elettronici può avere sul riposo dei ragazzi di età adolescenziale.

A seguire, Chiara Milani, direttrice di *Varese Mese*, affronterà il tema della responsabilità dei mezzi di informazione di fronte ai fenomeni di hating, discriminazione sessuale e cyberbullismo, mentre Roberta Grasselli del ruolo di WhatsApp. Paolo Bozzato, psicologo e psicoterapista, con Loredana Parolisi affronterà lo spinoso tema dei social nell'incontro "Tik-tok: social network o psico-trappola?". I linguisti Giulio Facchetti e Paolo Nitti affronteranno il tema dell'uso delle parole, mentre, per la sessione artistica, Francesco Cansiro, musicista, parlerà dello sviluppo dell'empatia attraverso la musica come prevenzione delle forme di bullismo.

Info: [www.uninsubria.it/webinar-cyberbullismo-pandemia](http://www.uninsubria.it/webinar-cyberbullismo-pandemia).

#### Gli esperti

Oggi è in programma un convegno a distanza organizzato dall'Università dell'Insubria e coordinato dalla docente Paola Biavaschi. I relatori sono esperti del mondo della scuola, della comunicazione, della psico-pedagogia e del diritto



Il cyberbullismo è una piaga sociale diffusa tra i giovani e che si è acuitizzata con la pandemia

